

Nell'Istituto Comprensivo di Cembra la presenza degli alunni di origine straniera è particolarmente significativa; gli alunni stranieri sono infatti l'11,2% del totale, mentre la media provinciale è del 10,8%.

AZIONI ATTIVATE NELL' I.C. DICEMBRA

- Commissione intercultura
- Facilitatori e mediatori culturali
- Spazio compiti in orario pomeridiano
- Laboratori mattutini di L2 (lingua dello studio)
- Laboratorio di lingua e cultura albanese e araba

Nel precedente anno scolastico alcuni docenti hanno sperimentato lo strumento della **biografia linguistica**, approfondito il concetto di interlingua e creato delle unità di lavoro attraverso l'utilizzo di appositi task per verificare e sviluppare competenze linguistiche e comunicative.

CHE COS'È E A COSA SERVE LA BIOGRAFIA LINGUISTICA?

Una parte consistente degli alunni stranieri che fa il suo ingresso ogni anno nella scuola italiana è in condizione di non italoфонia. Questo non significa naturalmente che essi siano "tabula rasa" dal punto di vista linguistico, dato che molti hanno sviluppato nella L1 una buona competenza sia nell'orale che nello scritto o si trova nella condizione di bilinguismo padroneggiando la lingua materna per gli usi orali e famigliari e una lingua scritta e di scolarità. Al momento dell'accoglienza dell'alunno straniero si rileva, oltre alla sua storia personale e scolastica, anche la **sua biografia linguistica** (quale/i lingua/e conosce? la/e conosce solo oralmente o padroneggia anche lo scritto? Ha imparato una lingua straniera nel paese d'origine?...).

**Definire la biografia linguistica è il primo passo per rilevare saperi e competenze già acquisiti, mettere a fuoco i bisogni linguistici, definire una programmazione mirata ed efficace.**

La biografia linguistica è quindi una specie di "carta d'identità" in cui raccogliere dati biografici e informazioni sulla situazione linguistica dei bambini e dei ragazzi immigrati. La prima parte della biografia riporta i dati personali dell'alunno, la composizione familiare e ricostruisce il percorso scolastico svolto nel Paese d'origine e quello svolto in Italia, nella seconda parte invece l'attenzione è posta alle competenze linguistiche nella lingua orale ed in quella scritta.

IL LABORATORIO DI LINGUA E CULTURA ALBANESE E ARABA

Nella SSPG di Segonzano sono stati organizzati per il 4° blocco di attività opzionali pomeridiane, nei mesi di aprile e maggio, dei laboratori di lingua araba e albanese. I gruppi sono stati eterogenei, comprendenti alunni di lingua italoфонa, arabi, albanesi e macedoni, gestiti in compresenza da un docente e da un mediatore linguistico. Le attività svolte nei laboratori sono state: avvicinamento alla lingua e approfondimento orale e scritto attraverso canzoni, balli, poesie, cucina con la finalità di non far dimenticare ai ragazzi stranieri la lingua d'origine ma anche di far conoscere agli alunni italiani culture e tradizioni diverse.

ESEMPI DI UNITÀ DI LAVORO PROPOSTE IN CLASSE

LA DESCRIZIONE: UN PERCORSO DALL' ASCOLTO ALLA PRODUZIONE SCRITTA

**DESTINATARI:** alunni classe I SSPG

**DESCRIZIONE PROGETTO:** il percorso parte dalla lettura in classe da parte dell'insegnante del romanzo L'inventore di sogni di Ian McEwan. Il romanzo, prevalentemente descrittivo, ha lo scopo di esercitare i ragazzi alla comprensione del testo e poi alla produzione di testi descrittivi, seguendo gli stimoli forniti dal libro stesso.

**OBIETTIVI:** migliorare la capacità di attenzione nell'ascolto orale, conoscere le caratteristiche del testo descrittivo, saper scrivere testi descrittivi corretti di diverso tipo

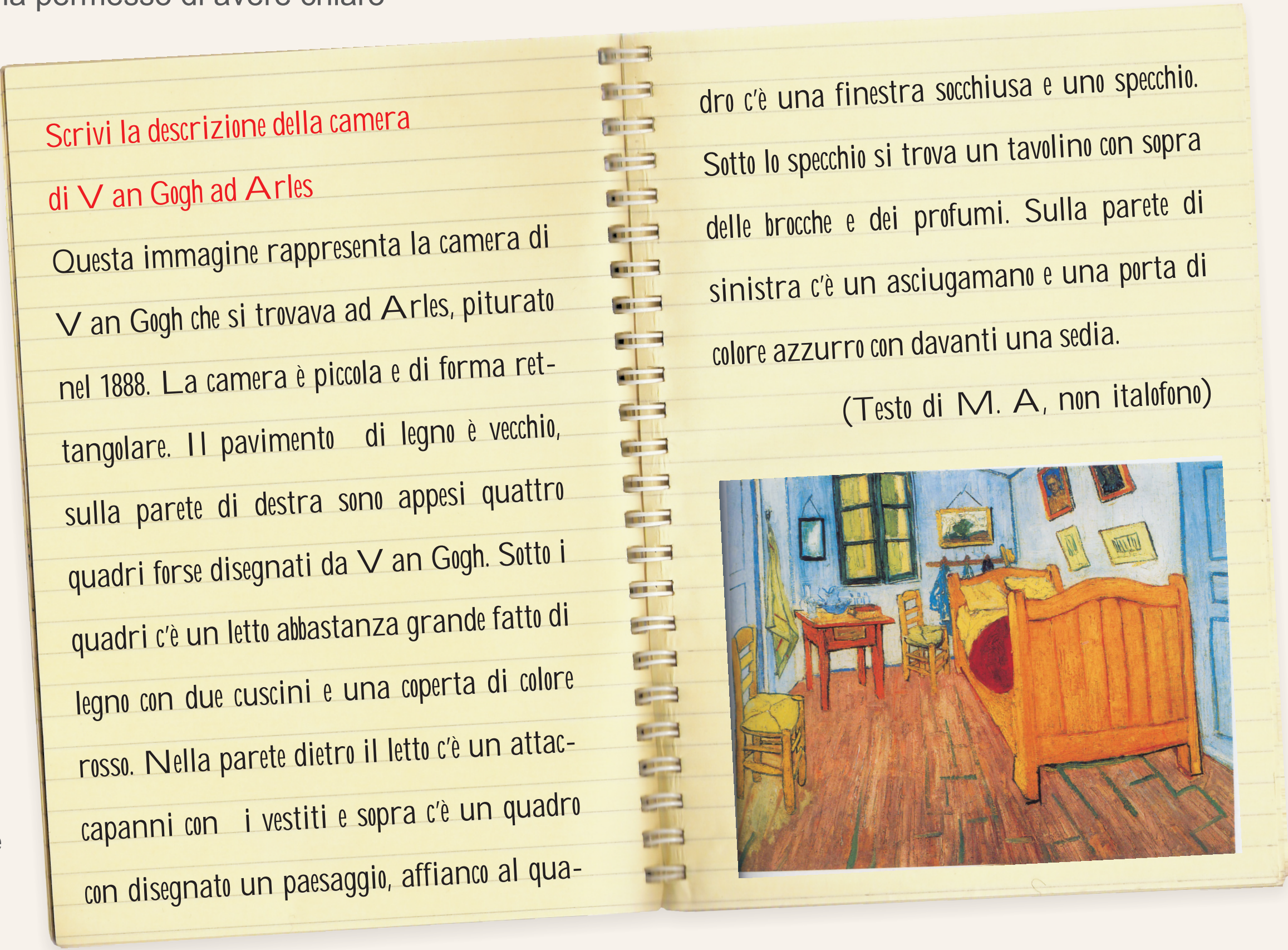
**METODI:** Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro in piccolo gruppo, discussione guidata

**AZIONI:** l'insegnante, dopo la lettura di ogni capitolo, propone agli alunni, seguendo le suggestioni date dal romanzo, di lavorare su un particolare tipo di testo descrittivo (descrizione di se stesso, della famiglia, di un animale, di un quadro famoso...).

Una particolare attenzione all'interno del lavoro è stata data agli alunni di origine straniera presenti in classe. I ragazzi si sono prestati all'inizio del percorso allo svolgimento del test per la valutazione delle competenze linguistiche della lingua italiana e hanno contribuito alla compilazione della loro biografia linguistica.

**RISULTATI RAGGIUNTI:** lavorare per task, ponendo costante attenzione agli obiettivi comunicativi e linguistici da sviluppare, ha permesso di avere chiaro

sia il punto di partenza (cosa l'alunno sa fare e cosa non sa fare), ma anche di conoscere il livello di interlingua raggiunto, le strategie linguistiche messe in atto dall'alunno e di lavorare con esercizi mirati per migliorarne le competenze. Attraverso il percorso di scrittura svolto si sono notati progressi, in particolar modo relativamente all'arricchimento lessicale e alla concordanza tra le diverse parti del discorso.



PROGETTI INTERCULTURALI NELL'ISTITUTO

Da diversi anni la commissione "intercultura", in collaborazione anche con la commissione "pace", ha promosso lo svolgimento di percorsi e progetti che hanno avuto lo scopo di far incontrare e dialogare culture diverse, mettendo a confronto differenti esperienze, nella convinzione che la diversità non sia un fattore di problematicità, ma una ricchezza da sfruttare.

**A.S. 2009-2010**  
Musiche migranti – la musica come linguaggio comune (primaria)  
La storia siamo noi – percorso su emigrazione e immigrazione (secondaria di primo grado)



**A.S. 2010-2011**  
Danzare la pace con Vincenzo Barba (primaria)  
Con la musica oltre i conflitti con Francesco Patella (secondaria di primo grado)

**A.S. 2011-2012**  
Diversità e integrazione attraverso la lettura di favole, drammatizzazione di testi teatrali e giochi di ruolo con Forum Trentino per la Pace.  
Nei giorni 28/29/30 maggio Marcia della Pace a cui hanno partecipato tutti i plessi delle primarie e secondarie.

REGOLIAMOCI: LE REGOLE PER STARE BENE INSIEME

**FINALITÀ:** far comprendere agli alunni che la scuola è una piccola società nella quale è necessario rispettare delle regole condivise che permettono una serena convivenza ed un positivo ambiente di apprendimento dove ognuno può trovare la sua dimensione ed esprimere le proprie potenzialità.

**DESTINATARI:** tutta la scuola

**OBIETTIVI GENERALI:** sviluppare nel bambino un graduale senso di riconoscimento e di appartenenza al gruppo ed alle sue regole, trovando in esso motivazioni di tipo affettivo e stimoli culturali.

Portare gli alunni alla graduale costruzione di un sistema etico-comportamentale non calato dall'alto ma condiviso, motivato e rispettato da tutti.

**METODI:** assemblee, lavori a piccolo gruppo, tutoring, cooperative learning

**AZIONI:** discussione collettiva per evidenziare l'importanza delle regole all'interno di un gruppo; individuazione di quali siano le regole per una buona convivenza; scrittura su cartoncini appesi in tutti i locali della scuola.

**RISULTATI RAGGIUNTI:** collaborazione dell'intera équipe educativa a livelli diversi; sviluppo e valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni; sviluppo di armoniose interazioni tra gli alunni.



IL PANE

Oggetto di studio di questa unità didattica è stato il pane. Partendo dalla storia "Bim, Bam, Bum e il pane degli orsi" si è voluto ripercorrere "il viaggio del pane" dal chicco di frumento fino alla tavola.

**FINALITÀ:** questa scelta è stata legittimata dalla convinzione che il lavoro sia adatto a potenziare il lessico di tutti gli alunni, stranieri e italoфонi, in diversi campi semantici.

**AMBITO:** lingua per comunicare (orale e scritta)

**DISCIPLINE COINVOLTE:** lingua italiana, musica, scienze e tecnologia, geografia, storia.

**DESTINATARI:** classe prima composta da sei alunni, dei quali quattro di origine straniera con luoghi diversi di provenienza (Macedonia, Marocco, Polonia). Essendo in una pluriclasse, alcune attività si sono svolte con i compagni di seconda che hanno "affiancato" i bambini di prima stimolando, con la regia dell'insegnante, la discussione, la riflessione e la strutturazione di frasi di senso compiuto, gradualmente più complesse.

**OBIETTIVI:** promuovere l'ascolto, potenziare il lessico dei campi semantici presi in considerazione, costruire semplici frasi in maniera corretta (a livello orale e scritto), riordinare in sequenze, promuovere la comprensione.

**METODOLOGIA:** lavoro individuale e, in alcuni casi, di gruppo, utilizzando per alcune attività specifiche le metodologie dell'apprendimento cooperativo e del tutoring.



PUNTI CARDINE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- 1) lettura e ricostruzione della storia "Bim, Bam, Bum e il pane degli orsi";
- 2) rappresentazione dei personaggi della storia con le loro caratteristiche (orale);
- 3) individuazione e riconoscimento degli strumenti musicali e di cucina presenti nella storia (orale e scritto);
- 4) scheda (ricostruzione delle sequenze principali della storia mediante immagini, riesposizione individuale e a livello orale della storia e scrittura collettiva di semplici didascalie di commento alle immagini proposte dall'insegnante)
- 5) ulteriore ampliamento lessicale nei seguenti campi: dal chicco di grano alla farina, colazione (oggetti, azioni), supermercato (reparti, parole del supermercato)
- 6) facciamo il pane: attività laboratoriale di realizzazione del pane
  - elenco lista della spesa (ricollegandosi alla storia "Bim, Bam, Bum e il pane degli orsi")
  - facciamo la spesa: uscita al supermercato e analisi di comparti nei quali si trovano gli ingredienti necessari a fare il pane
  - laboratorio: il pane (ingredienti, procedura, descrizione con i cinque sensi)
  - scheda di approfondimento lessicale (collega la parola all'immagine, ricostruisci le sequenze principali del procedimento mediante immagini, riesponi singolarmente e a livello orale; scrivi semplici didascalie di commento alle immagini proposte dall'insegnante)
- 7) ulteriore ampliamento lessicale:
  - alimenti diversi dal pane per realizzare i quali si usa la farina
  - altri alimenti per fare i quali si usa la stessa procedura del pane (pizza, biscotti, dolci...)
  - conversazione per definire come si prepara il pane
  - azioni per fare il pane

